

Franco Giannotti

From: Oltre confine [info@oltreconfine.de]
Sent: Thursday, October 07, 2010 7:02 AM
To: info
Subject: COMUNICATO STAMPA - Il CTIM Germania con Tremaglia

COMUNICATO STAMPA

Solidarietà a Mirko Tremaglia, coerente difensore dei diritti di tutti gli italiani all'estero

In questi tempi difficili e confusi abbiamo assistito a una politica di basso livello, basata su scandali, gossip e dossier, dove ogni predicatore di turno, dicendo la sua, aumentava la Babele di irritazione e il muro di fumogeno, trascurando i seri problemi della gente dentro e fuori dei confini d'Italia.

Chi, come noi, vive tra la gente e tocca con mano i loro problemi, giudica la politica secondo i fatti e qui, purtroppo, siamo costretti a ribadire che l'attuale governo, nei confronti degli italiani all'estero, sta producendo solo danni.

Per questo abbiamo apprezzato l'intervento del nostro Segretario Generale On. Tremaglia alla Camera, che, annunciando il suo "No" alla fiducia richiesta dal Presidente Berlusconi, in quanto l'attuale governo *"ignora gli italiani all'estero"*, ha dimostrato coerenza e fedeltà ai suoi principi ed immutata passione per la causa degli italiani residenti fuori dei confini.

La presa di posizione di Tremaglia concide con il nostro pensiero e giudizio, ed esprime la nostra delusione e rabbia sull'operato di questo governo nei confronti delle comunità italiane all'estero.

Quando il Presidente Berlusconi, prima delle elezioni, ci scrisse: *"...di rivendicare orgogliosamente l'istituzione del Ministero per gli Italiani nel Mondo e la legge del voto all'estero... e che vi sosterranno con sempre maggior impegno e cercheremo di intensificare il vostro legame con la Madrepatria..."*, ci siamo illusi: la realtà è un'altra!

Siamo stati scaricati, abbandonati e trattati come mendicanti, trovandoci con un Sottosegretario del MAE (sic!) con una delega per gli italiani nel mondo che, paradossalmente, sembra più il "liquidatore" degli italiani nel mondo.

Una politica miope e insensibile nei nostri confronti, fatta di forti tagli all'assistenza diretta e indiretta, alla scuola e cultura, alla rete consolare, agli organi di rappresentanza (Comites e CGIE); di ingiustizie, come il pagamento dell'ICI e TARSU (tassa dei rifiuti), gli indebiti pensionistici e tant'altro. A ciò aggiungiamo il ridimensionamento dei Comites e del CGIE, le insinuazioni e le oscure manovre contro il voto e la Circostrizione estero, ... e ci fermiamo qui!

Si ha la sensazione che gli italiani all'estero siano il "capro espiatorio" di tante criticità presenti nel nostro Paese.

Tutto questo sfacelo viene giustificato con la crisi finanziaria. Noi però ribadiamo che tutti, dentro e fuori i confini nazionali, devono sacrificarsi e fare la loro parte, abolendo gli sprechi (che sono tanti!), i rami secchi, le sacche dei privilegi e i malcostumi.

Lungo sarebbe l'elenco; basta fare sul serio e non avventarsi su chi ha già dato tanto e non si può difendere!

L'unico parlamentare di questo governo di centrodestra che ha veramente compreso la nostra situazione è stato Tremaglia, storico Ministro per gli italiani nel mondo e Padre del voto all'estero. Da qui, il suo "No".

Chi, da sempre, ha a cuore i diritti degli italiani all'estero, chi si è sempre battuto per noi in tutta la sua vita parlamentare, non poteva fare altro: l'On. Tremaglia ha lasciato da parte i tatticismi politici e, coerente con la sua storia, ha scelto di stare con gli italiani che vivono e

lavorano all'estero, negando la fiducia a questo governo, che doveva - secondo la propaganda elettorale - risolvere i nostri problemi, che sono invece rimasti, anzi peggiorati.

Il CTIM-Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo della Germania ringrazia il suo Segretario Generale per la coerenza e l'amore dimostrato alle nostre comunità all'estero. Noi ci rimboccheremo la maniche e, al suo fianco, continueremo a batterci per i diritti della nostra gente all'estero.

Lucio Albanese
Presidente C.T.I.M.-Germania
Consigliere Comites di Norimberga